

## **VERBALE DEL CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA IN DISEGNO INDUSTRIALE**

Il giorno 22 maggio 2019 alle ore 12:15, nell'Aula 108 del Dipartimento di Architettura (Corpo C, I piano), si riunisce il Consiglio di Corso di Laurea in Disegno industriale per discutere e deliberare in merito al seguente o.d.g.:

1. Approvazione delle sedute precedenti;
2. Comunicazioni del Coordinatore;
3. Programmazione didattica 2018-2019 (didattica erogata);
4. Programmazione didattica 2019 – 2021;
5. Simulazione ANVUR;
6. POT Design;
7. Provvedimenti;
8. Pratiche Studenti;
8. Varie ed eventuali.

Sono presenti i proff.: Dario Russo, Ernesto Lo Valvo, Valeria Marraffa, Cinzia Ferrara, Filippa Bono, Benedetto Inzerillo, Marianna Zito, Dario Mangano, C. Anna Catania, Vita Maria Trapani, Antonino Margagliotta, Antonio Mancuso

Sono assenti giustificati i proff.: Marcella Aprile, Roberto Scaffaro, Walter Angelico, Maria Giuseppina Ciulla.

Sono assenti i proff.: Fulvia Scaduto, Anna Ferro, Angelo Pantina, Serena Del Puglia, Diego Emanuele, Rosa Maria Vitrano, Tiziana Fironne.

Sono presenti gli studenti: Pietro Belvedere, Michela D'Alessandro, Davide Silvestri, Ersilia Bruccoleri, Rossana Rumore.

Assume la presidenza della seduta il Coordinatore, prof. Russo, e la funzione di Segretario la prof.ssa Anna Catania.

Il Presidente, constatato che tutti gli aventi diritto sono stati regolarmente convocati e che il numero legale è raggiunto, dichiara aperta la seduta.

### **1. Approvazione verbali delle sedute precedenti**

Il Coordinatore sottopone al Consiglio il verbale relativo alla seduta precedente, lo mette in votazione. Il Consiglio approva all'unanimità.

### **2. Comunicazioni del Coordinatore**

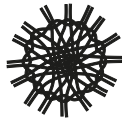
Il Coordinatore comunica che, il 28 maggio 2019, le lezioni del III anno saranno sospese per consentire agli studenti di partecipare alla presentazione dei CDS LM presso l'edificio 19.

Il Coordinatore informa che il 21 giugno 2019 avrà luogo una consultazione delle parti sociali, organizzata dal Dipartimento di Architettura a vantaggio di tutti i CdS che vi afferiscono.

Successivamente, il 24 e il 25 giugno, si svolgeranno due giornate dedicate alla Didattica del DARCH.

### **3. Programmazione didattica 2018-2019 (didattica erogata)**

Il Coordinatore comunica che il Calendario degli Esami è pubblicato sul portale Unipa.



Il Coordinatore invita i professori che vorranno svolgere il workshop di fine anno di concordare con il prof. Maggio la data e l'aula.

#### **4. Programmazione didattica 2019-2021.**

Il Coordinatore comunica i problemi per la programmazione del triennio 2019-2021 che nascono in seguito all'accesso libero al Corso di Studi in Disegno Industriale. Infatti, per consentire un corretto svolgimento dell'attività didattica occorre triplicare i laboratori di I e di II anno, ma la mancanza di fondi per istituire nuovi contratti rende vantaggioso investire due insegnamenti:

il "Laboratorio di design di prodotto" (ICAR/13) dal I al II semestre;

e l'insegnamento di "Calcolo delle strutture per il disegno industriale" (ICAR/08), dal II al I semestre.

Inoltre, il Prof. Mancuso afferma che è necessario affrontare il problema delle aule per l'insegnamento di "Disegno automatico" (ING-IND/15) in modo da provvedere in tempo utile a reperire aule idonee all'uso del computer e capienti per accogliere più di 200 studenti.

Il Coordinatore propone di sostituire il nome del "Laboratorio di architectural design" (ICAR/14), l'unico in inglese, con un nome italiano. Dopo una breve discussione, il Consiglio decreta di modificare la denominazione del suddetto insegnamento con "Laboratorio di progettazione architettonica".

La prof.ssa Trapani comunica la sua indisponibilità, dal prossimo anno, a sostenere insegnamenti nel CdL in Disegno Industriale, per gli impegni assunti nel CDS LM (coordinamento e insegnamento). Il Consiglio ne prende atto.

#### **5. Simulazione ANVUR**

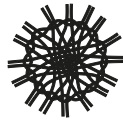
Come già accennato allo scorso CCdL, il Coordinatore ricorda al Consiglio che la Commissione AQ allargata (con la presenza del prof. Mangano, delegato SUA, e del prof. Avella, presidente della CPDS del CdL) si è riunita per analizzare il CdL rispetto a una tabella di valutazione formulata dal DARCH. Oltre a integrare il Regolamento di Corso di Laurea per venire incontro alle esigenze degli studenti lavoratori, la Commissione AQ ha individuato alcune azioni volte a migliorare il funzionamento del Corso, descritte nella relazione allegata.

Allegato 1 | Relazione della Commissione AQ

#### **6. POT Design**

Il Coordinatore comunica che il "POTDESIGN educo/produco" è stato approvato con un finanziamento di 16.500,00 euro per le attività di orientamento, verso le Scuole Superiori, e tutorato. Per il nostro CdL – in accordo col piano d'intervento nazionale promosso dal capofila, prof.ssa Sabina Martusciello (Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"), e condiviso da tutti gli atenei coinvolti – il POT è strategicamente collegato all'omonimo Concorso "POTDESIGN educo/produco" (I edizione), volto a raggiungere importanti obiettivi sul fronte sia dell'orientamento sia del tutorato. Grazie al coinvolgimento del Direttore Scolastico Regionale e dei dirigenti scolastici interessati, gli studenti del CdL immatricolati nell'a.a. 2015-2016 (III anno), e gli immatricolati nell'a.a. 2016-2017 non ancora laureati potranno partecipare al suddetto concorso e svolgere al tempo stesso un'importante azione di orientamento verso le scuole superiori e di tutorato verso se stessi.

Essi si organizzeranno in gruppi da due o da tre e si recheranno nelle scuole superiori, preferibilmente quella che hanno frequentato e preferibilmente un non-liceo, per svolgere un



progetto nell'arco di una settimana (dal 30 settembre al 16 ottobre) nella e con la classe individuata dal dirigente scolastico. Il progetto, concertato assieme al dirigente scolastico, si risolverà in un prodotto pensato per la scuola superiore ospitante: un marchio, un sito-web, un programma di orientamento verso le scuole medie, una strategia per la raccolta differenziata dei rifiuti, un oggetto utile alla scuola... Gli studenti del CdL in Disegno Industriale, così facendo, otterranno quattro vantaggi: l'attestato di partecipazione, la promozione sui siti istituzionali, il tirocinio curricolare (ed è così che il Concorso si rivela anche un'azione di tutorato) e concorrono al premio nazionale, che verrà attribuito nel dicembre del 2019 in occasione della mostra, a Napoli, dei migliori progetti selezionati in tutta Italia.

Per ottenere questo risultato, coerentemente con quanto indicato dal capofila del **POTDESIGN** educo/produco, i nostri "studenti tutor" dovrebbero essere gli stessi studenti del CdL, il cui compenso sta già nel Concorso. Quale miglior tu ci potrebbe essere per gli studenti di una scuola superiore se non il loro "collega" di qualche anno più grande che frequenta il Corso al quale vorrebbero/potrebbero iscriversi e che mostra loro – operativamente, sul campo, con un progetto – in cosa consistono le attività del Corso stesso? Per organizzare i molti studenti che presumibilmente parteciperanno, occorrono collaboratori esterni, preferibilmente i docenti a contratto del CdL e/o comunque progettisti in grado di coordinare un certo numero di progetti. Le possibili voci di finanziamento per queste figure sono: "C3 – Personale non di ruolo" (1.197,30 e), "G – Costi relativi a servizi e all'organizzazione di eventi" (1.995,50 e) e "H – Costi organizzativi" (1.381,50 e). Alla fine del Concorso (dicembre 2019), i collaboratori esterni o, in alternativa, alcuni studenti del CdL selezionati, ad esempio i rappresentanti degli studenti, se possono fungere da "tutor studenti", completeranno l'azione di tutorato.

## **7. Provvedimenti del coordinatore**

Il Coordinatore riferisce al Consiglio che ha accolto la disponibilità del prof. Francesco Di Paola (Ricercatore universitario, ICAR/17, incardinato nel DARCH) per il "Laboratorio di disegno e rappresentazione informatica – corso C" (ICAR/17, 12 cfu), al I anno, a partire dall'a.a. 2019-2020.

## **8. Pratiche Studenti**

Il coordinatore presenta le pratiche studenti.

Le altre pratiche studenti, allegare al verbale, vengono approvate all'unanimità seduta stante.

Allegato A | Iscrizioni studenti rinunciatari con convalida materie carriera precedente.

Allegato B | Richieste di reintegro.

Allegato C | Richieste modifiche piano di studi.

## **9. Varie ed eventuali**

Non chiedendo nessuno la parola, non essendovi altro da deliberare, la seduta è tolta alle ore 13.00.

Il Segretario  
(Prof.ssa Anna Catania)

Il Presidente  
(Prof. Dario Russo)

**Commissione di Gestione AQ della Didattica Dipartimentale – Dipartimento di Architettura  
 Autovalutazione CdS DARCH – Simulazione Visita ANVUR  
 Schede dei Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio (R3)**

**Corso di Studi**

Classe: **L4** Denominazione: **Disegno Industriale**

**(Allegato 1)**

**Indicatore R 3.A**

*Obiettivo:* Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti.

<b>Indicatore</b>	<b>Punti di Attenzione</b>	<b>Aspetti da considerare</b>	<b>Rif. Documentali</b>	<b>Autovalutazione</b>	<b>Punt.¹</b>
<b>R3.A.1</b>	Definizione dei profili in uscita	Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi specifici dichiarati sono coerenti con le caratteristiche culturali, scientifiche e/o professionali delle figure delineate in uscita? Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale sono descritte in modo chiaro e completo sia negli contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?	- SUA-CdS, Sezione Qualità, Quadri A2 - SUA-CdS 2017 e 2018, Sezione Qualità, Quadri B1 (Piano di studi) - Sito web del CdS - Offerta Formativa 2018-2019	- La SUA del CdS definisce con chiarezza i caratteri culturali e professionalizzanti e gli obiettivi formativi del CdS, in coerenza con le figure professionali individuate per la formazione; sono altresì delineate con chiarezza conoscenze, abilità e competenze del laureato designer triennale nei loro diversi aspetti.	8
<b>R3.A.2</b>	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali e professionali individuati dal CdS? L'offerta formativa è coerente con gli obiettivi formativi definiti?	- SUA-CdS, Sezione Qualità, Quadri A4.a e A4.b - Sito web del CdS - Offerta Formativa 2018-2019	- Gli obiettivi formativi disciplinari sono ben formulati rispetto alle aree di apprendimento. - L'offerta formativa è coerente.	8
<b>R3.A.3</b>	Consultazione delle parti interessate	In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi? Vengono attuate consultazioni sistematiche delle principali parti interessate (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della	- SUA-CdS 2017 e 2018, Sezione Qualità, Quadri A1.a e A1.b - Riesame ciclico 2016, pag.... - Relazione CPDS 2018-19, - Relazione annuale NdV 2018 (2. Sistema di Aq a livello CdS)	Il progetto del CdL risulta ancora sufficientemente coerente e articolato. Si ritiene necessario riavviare i processi di consultazioni sistematiche con attori territoriali, ma anche con interlocuzioni nazionali e internazionali, con esponenti del mondo della cultura e della produzione, per la verifica degli obiettivi e strumenti formativi del CdS rispetto alle richieste del mondo del lavoro. A tal fine il DARCH ha già previsto l'organizzazione di una giornata di consultazioni con	4

			<p>cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente, sia attraverso l'utilizzo di studi di settore? In assenza di organizzazioni professionali di riferimento, il Cds assicura che sia creato un luogo di riflessione (un comitato d'indirizzo ad esempio) coerente con i profili culturali in uscita, che rifletta, approfondisca e fornisca elementi in merito alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, anche in relazione al proseguimento degli studi in cicli successivi?</p>		<p>le parti sociali, anche attraverso la somministrazione di appositi questionari, che coinvolga tutti i corsi di laurea del Dipartimento. La Commissione AQ si sta attivando per l'istituzione di un comitato d'indirizzo permanente che verifichi periodicamente la coerenza con i profili culturali dei laureati e le opportunità di occupazione appropriata alle competenze e conoscenze del laureato in disegno industriale.</p>
--	--	--	--	--	---

### Indicatore R3.B

Obiettivo: Accertare che il Cds promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite.

Indicatore	Punti di Attenzione	Aspetti da considerare	Rif. Documentali	Autovalutazione	Punt.
<b>R3.B.1</b>	Orientamento e tutorato	e attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal Cds? Il Cds favorisce la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti? In sede di orientamento in itinere e in uscita, viene tenuto conto dei risultati del monitoraggio delle carriere? Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?	<ul style="list-style-type: none"> <li>- SUA-CdS, Sezione Qualità, Quadri B5</li> <li>- Relazione annuale della CPDS 2017-18 e 2018-19</li> <li>- Riesame Ciclico 2016</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Cds organizza incontri con gli studenti come l'attività di orientamento in ingresso, la presentazione del Cds e le prospettive occupazionali.</li> <li>- Il Cds ha sviluppato relazioni con il tessuto produttivo e con enti territoriali per aprire possibili spazi di lavoro per i laureati.</li> <li>- Il Cds promuove e incoraggia le attività formative per acquisire abilità utili nel mondo del lavoro, favorendo lo svolgimento di tirocini presso aziende, enti e pubbliche amministrazioni.</li> </ul>	7
<b>R3.B.2</b>	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono definite e coerentemente attuate iniziative per il recupero dei debiti formativi da parte degli studenti? Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere (precorsi, tutorati di sostegno)? Nel caso di Cds di secondo ciclo, è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati? Sono specificate le eventuali forme	<ul style="list-style-type: none"> <li>- SUA-CdS, Sezione Qualità, Quadro A3</li> <li>- Sito web del Cds</li> <li>- Informazioni su Requisiti di ammissione al Cds</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli studenti sono sottoposti a un test di verifica per le conoscenze richieste (Matematica 2018-2019). Si propone di reintrodurre un test di Ateneo per accertare le conoscenze di base di Disegno e Storia (OFA).</li> <li>- Il Cds definisce attività e tutorato, in ingresso e in itinere, per recuperare i debiti formativi e per migliorare l'apprendimento degli studenti.</li> <li>- Il SOT (COT-DARCH) assolve alle richieste di tutorato.</li> <li>- Per far fronte a eventuali carenze didattiche, il CCdL ha deliberato di organizzare riunioni all'interno delle aree tematiche del Cds volte a ottimizzare i contenuti degli insegnamenti concatenati.</li> </ul>	7

<b>R3.B.3</b>	Organizzazione di percorsi flessibili	<p>di integrazione dei requisiti di accesso? Sono previsti interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse lauree di primo livello e da diversi Atenei?</p> <p>L'organizzazione didattica incentiva l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti? (E.g. vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono designati docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previste spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti...)</p> <p>Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti (E.g. tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento...)? E' previsto eventualmente l'utilizzo di metodi e strumenti specifici per la realizzazione di percorsi di eccellenza?</p> <p>Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...) Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?</p>	<p>- SUA-CdS, Sezione Qualità, Quadro B1</p> <p>- Regolamento didattico del CdS</p> <p>- Visite alla biblioteca e agli spazi di studio</p>	<p>- Il CdS non prevede percorsi di eccellenza o di approfondimento.</p> <p>- Il CdS non prevede attività di supporto per studenti lavoratori o fuori sede.</p> <p>- Nel caso di studenti con specifiche esigenze, i 7 tutor del CdS (indicati nella SUA) si adoperano con iniziative di supporto, metodi e strumenti, con specifiche attenzioni per gli studenti diversamente abili. Si propone di attribuire a ogni tutor un certo numero di studenti, in modo che ciascuno avrà un punto di riferimento preciso.</p> <p>- Si propone l'attivazione d'iniziative di supporto per gli studenti lavoratori; ad es. la flessibilità degli orari di ricevimento da parte dei docenti.</p>
<b>R3.B.4</b>	Internazionalizzazione della didattica	<p>Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?</p> <p>Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali e alle Università per Stranieri, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica? (E.g. la quota di studenti e quella di ore di docenza erogata da esperti stranieri è adeguata a definire un ambiente di studio internazionale?)</p>	<p>- SUA-CdS, Sezione Qualità, Quadri B5</p> <p>- Rapporto di Riesame Didattico, 2016</p>	<p>- Il CdS prevede periodi di studio e tirocinio all'estero, ma non include attività formativa legata alla conoscenza della lingua inglese (esame in lingua inglese, tesine in inglese e materiale didattico in inglese). Il CdS propone conferenze e incontri in lingua originale (non solo in inglese); attività che si propone di intensificare sempre più significativamente.</p> <p>- Si propone di potenziare l'attività Erasmus.</p> <p>- Si propone di fornire, nella Scheda di Trasparenza, anche riferimenti bibliografici in inglese.</p>
<b>R3.B.5</b>	Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Il CdS possiede un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?</p> <p>Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il</p>	<p>- Regolamento Didattico di Ateneo (art.24)</p> <p>- SUA-CdS 2017 e 2018, Sezione Qualità, Quadro A4.b2, link alle schede di</p>	<p>- Le regole di verifica dell'apprendimento sono chiaramente indicate nelle Schede di Trasparenza. I docenti svolgono regolarmente le prove in itinere, come risulta nelle Schede di Trasparenza.</p>

		raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi? Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?	trasparenza - SUA-CdS, Sezione Qualità, Quadro B1 - Relazione Annuale CPDS 2018-19 (pag. ....)	
--	--	---	--	--

### Indicatore R3.C

**Obiettivo:** accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, offra servizi accessibili agli studenti e usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche.

Indicatore	Punti di Attenzione	Aspetti da considerare	Rif. Documentali	Autovalutazione	Punt.
<b>R3.C.1</b>	Dotazione e qualificazione del personale docente	I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? (E.g. favorendo la continuità didattica con i Dottorati di Ricerca e la partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati, proponendo insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo) Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...) I docenti utilizzano metodi e strumenti didattici funzionali agli obiettivi perseguiti, diversificandoli in funzione delle esigenze degli insegnamenti? Le nuove tecnologie sono impiegate opportunamente? Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Se sì, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?	- SUA-CdS, Sezione Amministrazione, Offerta didattica erogata - Sito web del CdS - Informazioni su Docenti del CdS, Caratteristiche degli insegnamenti - Sito web dell'Ateneo e/o del Dipartimento e/o del CdS - Informazioni su iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche dei docenti	- L'elevato numero degli iscritti di I anno che, grazie all'accesso libero, è passato da 120 a 250 ca. rappresenta senz'altro un successo del CdL. Il rovescio della medaglia è che la cosa ha comportato alcuni problemi logistici. Per quanto riguarda i laboratori, si è provveduto a triplicare i corsi, con un rapporto docente/studenti 1/80-85. Per quanto riguarda gli insegnamenti frontali, non è possibile sdoppiare i corsi, che vengono erogati nelle due aule più grandi del DARCH (3.5 e 4.8). Si rileva la mancanza di un numero adeguato di docenti. - Si rileva una buona coerenza tra le competenze scientifiche e gli obiettivi didattici, come testimoniato dalle Schede di Trasparenza delle singole materie. Tale coerenza è comunque una priorità costante del CdS, che ha affidato ai comitati d'area il compito di articolare gli obiettivi didattici dei singoli insegnamenti rispetto ai fini didattici del CdS. - Le criticità relative alla logistica, dovute all'elevato numero degli iscritti, sono state riferite tempestivamente al DARCH, che ha fronteggiato l'emergenza triplicando i laboratori e destinando le aule più grandi agli insegnamenti frontali del CdL.	5
<b>R3.C.2</b>	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	I servizi di supporto alla didattica (Dipartimento, Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro al requisito di Sede R1.C.2.]	- SUA-CdS, Sezione Qualità, Quadri B4 e B5 - Relazione annuale CPDS	- I servizi di supporto alla didattica assicurano un adeguato sostegno alle attività del CdL in quanto - con le attività di orientamento per la preiscrizione, lezioni di recupero da parte dei tutor didattici, tirocini curriculari, accompagnamento nel mondo del lavoro con enti professionalizzanti, scambi interculturali	4



		Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro al requisito di Sede R1.C.2.] Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS? Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...) I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?			
				tramite l'Erasmus e le strutture messe a disposizione degli studenti – fanno sì che il loro soggiorno sia agevolato e seguito da organi di competenza. – No. – No. Si rilevano carenze di ausili didattici e per quanto riguarda le infrastrutture IT, – Sì. – Sì.	

### Indicatore R3.D

**Obiettivo:** Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti.

Indicatore	Punti di Attenzione	Aspetti da considerare	Rif. Documentali	Autovalutazione	Punt.
<b>R3.D.1</b>	Contributo dei docenti e degli studenti	Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto? Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause? Docenti e studenti hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità? Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?	- SUA-CdS, Sezione Qualità, Quadro D2 - SUA-CdS, Sezione Qualità, Quadri B6 e B7 - Rapporti di riesame - Relazione annuale della CPDS	- Negli scorsi CCdL sono stati rilevati alcuni problemi circa alcune carenze di base degli studenti. Anche per questo si è riproposto il problema del coordinamento degli insegnamenti all'interno delle aree tematiche, che corrispondono alle aree di apprendimento. Il calendario delle lezioni e quello degli esami non pongono complicazioni di sorta. - I problemi rilevati vengono analizzati e ricondotti alle loro cause. - Docenti e studenti possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento nella Commissione AQ e nella CPDS, oltre che in CCdL, che si tiene una volta al mese ca. e prevede costantemente un punto all'o.d.g. dedicato alla didattica erogata (2018-2019) e un altro a quella programmata (1919-2022). - La SMA redatta dalla Commissione AQ e la relazione della CPDS sono riferite in CCdL. - I reclami degli studenti sono espressi in CCdL dai rappresentanti, che intervengono per proporre il problema e individuare una soluzione. Inoltre ogni studente può contare sul proprio tutor-docente, nonché sul suo peer tutor del SOT.	8



<p><b>R3.D.2</b></p>	<p>Coinvolgimento degli interlocutori esterni</p>	<p>Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del Cds?</p> <p>Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del Cds e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?</p> <p>Il Cds garantisce il dialogo con altri interlocutori, oltre quelli inizialmente consultati, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?</p> <p>Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del Cds, anche in relazione a quelli della medesima Classe su base nazionale, macroregionale o regionale? Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il Cds ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?</p>	<p>- SUA-CDS 2017 e 2018, Sezione Qualità, Quadro A1.a e A1.b</p> <p>- SUA-CDS, Sezione Qualità, Quadri C1, C2 e C3.</p> <p>- SUA-CDS, Sezione Qualità, Quadro B5 - Accompagnamento al lavoro</p> <p>- Rapporto di riesame ciclico 2016 (pag. ...)</p> <p>- Sito "Relazioni con il territorio"</p>	<p>- Da anni non è stata organizzata una consultazione con le parti sociali. Perciò in programmazione tale importante consultazione a livello sia di Dipartimento sia di Cds. L'interazione sarà affidata al Comitato di Indirizzo.</p> <p>- Il Cds è in costante confronto con le parti interessate e gli stakeholder. Le aziende e gli enti presso i quali gli studenti svolgono il tirocinio curriculare esprimono un parere nel complesso favorevole. I docenti del CdL hanno attivato diverse convenzioni tra il DARCH e aziende coinvolte nei loro laboratori - con le quali sviluppano brief didattici - suscettibili poi di assumere i laureati in Disegno Industriale. Tutto ciò ha ricadute interessanti nell'ambito della Terza Missione.</p> <p>- Sì, nella CPDS con i dati di AlmaLaurea.</p> <p>- Gli esiti occupazionali sono in linea con la media di Ateneo, ma non con quelli nazionali per problemi strutturali relativi al territorio.</p>	<p>5</p>
<p><b>R3.D.3</b></p>	<p>Interventi di revisione dei percorsi formativi</p>	<p>Il Cds garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate? anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca? Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?</p> <p>Alle considerazioni e alle proposte di azioni migliorative provenienti dalla CPDS, dal Gruppo di Riesame e dagli organi di AQ di Ateneo, viene accordato credito e visibilità? Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?</p>	<p>- Rapporto di riesame Ciclico 2016.</p>	<p>- Ogni anno si discute, costantemente, in CCdL circa l'affinamento e il miglioramento della didattica erogata e programmata. Il Triennio è CdL generalista incentrato sul design del prodotto e della comunicazione. È in corso una revisione per rendere quanto più possibile compatibile il CdL in Disegno Industriale, oltre che con la LM-12, che è il suo prolungamento naturale, con la LM4 quinquennale, che afferisce allo stesso dipartimento (DARCH), e alla prossima LM4 biennale, che sarà incentrata sull'interior. Non si dà un Dottorato di Ricerca (indirizzo) dedicato.</p> <p>- Sì, viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità).</p> <p>- Sì, alle considerazioni e alle proposte di azioni migliorative provenienti dalla CPDS, dal Gruppo di Riesame e dagli organi di AQ di Ateneo, viene</p>	<p>8</p>

**Indicazioni per la formulazione dei Punteggi per i Punti di Attenzione (PA):**

In questo campo va assegnato un punteggio. I punteggi sono associati ai seguenti giudizi da 1 a 10:

- PA= 9 o 10 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. La CEV esprime una segnalazione di "prassi meritoria".
- PA= 7 o 8 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono buoni risultati.
- PA= 6 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati garantiscono l'assenza di criticità.
- PA= 4 o 5 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. La CEV esprime una "Raccomandazione".
- PA= < 4 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di criticità importanti. Il punto di attenzione non viene approvato e la CEV esprime una "Condizione".

**Indicazioni per la formulazione del Giudizio dell'Indicatore (PI)**

La valutazione di ciascun indicatore (PI) è data dalla media aritmetica dei punteggi PA che lo compongono.

Il giudizio relativo a ciascun indicatore è modulato come segue:

- PI  $\geq 7,5$  Molto positivo
- $6,5 \leq PI < 7,5$  Pienamente soddisfacente
- $5,5 \leq PI < 6,5$  Soddisfacente
- $4 \leq PI < 5,5$  Condizionato
- $1 \leq PI < 4$  Insoddisfacente



DECRETO n. 16 | 2019 (Allegato 2)

**OGGETTO:** Affidamento dell'insegnamento di **“LABORATORIO DI DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE INFORMATICA”** (ICAR/17, 12 CFU, 144 ore), presso il CdL in Disegno Industriale L-4, al prof. Francesco Di Paola

#### IL COORDINATORE

CONSIDERATA la scoperta di ben tre insegnamenti ICAR/17 nel CdL in Disegno Industriale, a.a. 2019-2020;

CONSIDERATA la disponibilità del prof. Francesco Di Paola, ricercatore universitario del DARCH;

CONSIDERATO l'imminente Consiglio del DARCH, mercoledì 24 aprile, nel quale verranno assegnato il carico didattico dei docenti, a.a. 2019-2020, e approvata l'Offerta Didattica Erogata e Programmata;

si decreta di affidare il seguente insegnamento:

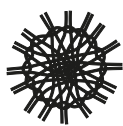
**“LABORATORIO DI DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE INFORMATICA”** (ICAR/17, 12 CFU, 144 ore)

al prof. Francesco Di Paola.

Il dispositivo è immediatamente esecutivo e sarà ratificato in occasione del primo Consiglio utile del CdL.

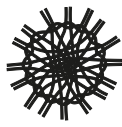
Palermo, 20 aprile 2019

Il Coordinatore  
*Prof. Dario Russo*



**ALLEGATO A | TIROCINI ESTERNI**

Cognome e Nome	Matricola	Azienda	Tutor aziendale	Tutor universitario	Inizio	Fine	Ore	CFU
Zanuncelli Stefania	0579391	Studio Grafico Quattrociocchi	Andrea Morana	Prof. Benedetto Inzerillo	07/01/2019	04/04/2019	150	6
D'Angioli Laura	0654306	Giuseppe Serio	Giuseppe Serio	Prof. Angelo Pantina	16/11/2018	31/01/2019	150	6
Castelluccio Maria	0647203	GMA Studio	Fabrizio Guarneri	Prof.ssa Cinzia Ferrara	24/12/2018	28/02/2019	150	6
Adelfio Giuseppe	0647080	GMA Studio	Luigi Macaluso	Prof.ssa Cinzia Ferrara	24/12/2018	28/02/2019	150	6
Bruccoleri Ersilia Chiara	0652531	Haki Interior Designer s.r.l.	Daniela Polizzi	Prof. Dario Russo	20/12/2018	28/03/2019	150	6
Di Vita Valentina	0642287	Studio Marco Maraschi Architetto (MMA)	Marco Maraschi	Prof.ssa Marianna Zito	15/10/2018	25/01/2019	150	6
Alaimo Anna Maria	0654717	Immobiliare Butera s.r.l.	Claudio Gulli	Prof.ssa Marianna Zito	26/03/2019	19/04/2019	150	6
Lauretta Martina	0642265	Inventa Design S.r.l.	Francesco Infantino	Prof.ssa Cinzia Ferrara	12/03/2019	09/04/2019	150	6
Ilardo Anthony	0654220	Hides s.r.l.	Rodolfo Drago	Prof. Ernesto Lo Valvo	04/03/2019	12/04/2019	150	6
Piccichè Chiara	0654773	Studio Forward di Diego Emanuele	Diego Emanuele	Prof. Benedetto Inzerillo	28/03/2019	08/05/2019	150	6
Zangla Ivan	0639743	Regione Siciliana - Dipartimento Funzione Pubblica e del Personale	Giorgia Paparcuri	Prof. Benedetto Inzerillo	21/02/2019	29/04/2019	150	6
Baffari Mattia	0654405	Haki Interior Designer s.r.l.	Daniela Polizzi	Prof.ssa Cinzia Ferrara	08/04/2019	06/05/2019	150	6
La Vecchia Riccardo	0618785	Polo Reg. di PA per i Parchi e i Musei Archeologici - A.Salinas	Francesca Spatafora	Prof. Fabrizio Agnello	21/11/2018	15/04/2019	150	6
Cuppuleri Nadia	0640066	Tecno Service s.a.s. di Seguenti G. & C.	Giuseppe Seguenti	Prof.ssa Marianna Zito	04/03/2019	30/04/2019	150	6



### ALLEGATO B | STUDENT MOBILITY FOR TRAINEESHIPS (ERASMUS+)

Cognome e Nome	Matricola	Organizzazione ricevente	Supervisore Organizzazione ricevente	Responsabile UNIPA	Inizio	Fine	Ore settimanali
Di Marzo Eliana	0652212	Mondelez UK Limited (UK)	Francesco Vitrano	Prof. Dario Russo	01/04/2019	29/06/2019	30

### ALLEGATO C | RICHIESTE DI MODIFICA DEL PIANO DI STUDI

Cognome e Nome	Matricola	Corso di Studio	Scuola	Materia richiesta	cfu	Corso di Studio	Scuola	Approvato
Samuele Morvillo	0636470	Disegno Industriale	Scuola Politecnica	Disegno Industriale	8	Architettura (LM-4)	Scuola Politecnica	Si